

GL 0HUFROHGu PDUJR

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica CNI - Consiglio Nazionale Ingegneri				
3	Italia Oggi	16/03/2022	<i>Giornalisti nel mirino dei russi (F.Adriano)</i>	3
Rubrica Infrastrutture e costruzioni				
1	Il Sole 24 Ore	16/03/2022	<i>Aspi chiede di patteggiare e propone 27 milioni</i>	5
1	Il Sole 24 Ore	16/03/2022	<i>"Per integrare porti e ferrovie occorre stanziare 200 milioni" (M.Morino)</i>	6
27	Corriere della Sera	16/03/2022	<i>Il patteggiamento da 30 milioni per la tragedia del Morandi. Così Aspi uscirà dal processo (A.Pasqualetto)</i>	9
26	La Repubblica	16/03/2022	<i>Ponte Morandi, Autostrade patteggia "Ma 30 milioni non lavano la coscienza" (M.Lignana)</i>	11
Rubrica Edilizia e Appalti Pubblici				
31	Il Sole 24 Ore	16/03/2022	<i>Bonus edilizi Superbonus, con il pro rata Iva sconto in fattura parziale (L.De Stefani)</i>	13
11	Il Sole 24 Ore	16/03/2022	<i>Bonus edilizi, opzioni entro il 29 aprile Slitta al 23 maggio 11730 precompilato</i>	14
16	Il Sole 24 Ore	16/03/2022	<i>Nelle Marche parte il blocco dei cantieri (M.Romano)</i>	15
31	Il Sole 24 Ore	16/03/2022	<i>I costi delle prestazioni accessorie possono frammentare l'incentivo</i>	16
2	Italia Oggi	16/03/2022	<i>Il codice degli appalti modificato 818 volte (M.Longoni)</i>	17
Rubrica Information and communication technology (ICT)				
19	Corriere della Sera	16/03/2022	<i>Timori per la cybersecurity. Il ceo di Kaspersky Italia: "Ma con i nostri antivirus le azien (I.Trovato)</i>	19
Rubrica Imprese				
16	Il Sole 24 Ore	16/03/2022	<i>Pasini: "Sulla ripresa pesano le materie prime"</i>	20
Rubrica Lavoro				
1	Il Sole 24 Ore	16/03/2022	<i>Super green pass, verso stop obbligo per gli over 50 sui luoghi di lavoro (R.Miraglia)</i>	21
Rubrica Economia				
13	Il Sole 24 Ore	16/03/2022	<i>Concorrenza, in Senato subito forcing sui balneari</i>	23
Rubrica Altre professioni				
39	Italia Oggi	16/03/2022	<i>Commercialisti e maestri di sci</i>	24
Rubrica Professionisti				
16	Italia Oggi	16/03/2022	<i>Allianz e Confprofessioni per i liberi professionisti</i>	25
39	Italia Oggi	16/03/2022	<i>Ordini, si paga all'Inps (D.Cirioli)</i>	26

Cinque morti e 35 feriti dall'inizio della guerra. Coprifuoco a Kiev assediata e sotto le bombe

Giornalisti nel mirino dei russi

Zelensky rinuncia alla Nato. Biden al Consiglio Ue del 24

DI FRANCO ADRIANO

Cinque giornalisti e operatori dell'informazione sono stati uccisi e almeno 35 feriti dall'inizio della guerra in Ucraina. Lo ha annunciato la responsabile per i diritti umani del parlamento ucraino, **Lyudmila Denisova**. «Gli occupanti stanno combattendo contro la copertura obiettiva dei loro crimini di guerra: stanno uccidendo e sparando sui giornalisti», ha sottolineato. Le tre vittime sono **Viktor Dudar**, colpito durante i combattimenti vicino a Mykolajiv, il cameramen **Yevhen Sakun**, ucciso in un attacco missilistico a Kiev, e l'americano **Brent Renaud**, ucciso a Irpin, nella regione di Kiev. Il cameramen della Fox News, **Pierre Zakrzewski** è morto lunedì nello stesso incidente vicino Kiev che ha coinvolto il corrispondente **Benjamin Hall**, rimasto ferito e la produttrice **Alexandra Kurshinova**, anche lei deceduta.

Risultano scomparsi a Kakhovka due giornalisti ucraini, **Oleg Baturin** e **Serhiy Tsyhupa**. Lo riferisce il sito di news ucraino *Suspilne News*.

Multata per 30 mila rubli e rilasciata la giornalista russa che ha protestato in diretta tv contro la guerra in Ucraina. Le Nazioni Unite avevano chiesto alle autorità russe che non fosse punita dopo che della giornalista si erano perse le tracce. **Maria Ovsyannikova** aveva alzato un cartello dietro la conduttrice del tg più seguito in Russia con slogan contro la guerra in Ucraina.

Una condanna dell'intervento militare russo in Ucraina è contenuta in una lettera firmata da 4 mila fra insegnanti, accademici, studenti, laureati e personale della Università statale "Lomonosov" di Mosca, la più antica della Russia. «Condanniamo categoricamente la guerra che il nostro Paese ha scatenato in Ucraina», si legge.

Il pubblico ministero di Mosca ha chiesto una condanna a 13 anni di reclusione per il leader dell'opposizione russa,

Alexey Navalny, che sta già scontando due anni e mezzo, per frode e oltraggio alla corte.

Appello del presidente Volodymyr Zelensky: le armi che gli alleati occidentali forniscono all'Ucraina «in una settimana ci durano per 20 ore», per questo siamo costretti a «riutilizzare gli equipaggiamenti sottratti ai russi», ha spiegato in un video collegamento da Kiev con i leader dei Paesi nordici e baltici della Joint Expeditionary Force (Regno Unito, Danimarca, Islanda, Finlandia, Svezia, Olanda, Estonia, Lettonia e Lituania) radunati a Londra dal premier britannico **Boris Johnson**. «L'Ucraina si rende conto che non è nella Nato. Abbiamo sentito per anni parlare di porte aperte, ma abbiamo anche sentito dire che non possiamo entrarci, e dobbiamo riconoscerlo», ha ammesso il presidente ucraino.

Sono ripresi i negoziati Kiev-Mosca. Il lavoro delle delegazioni russa e ucraina continua e questo «è un fatto positivo», ha detto il portavoce del Cremlino, **Dmitry Peskov**. Per il presidente russo **Vladimir Putin** «Kiev non è seria nel cercare una soluzione accettabile». Nella capitale colpita è stato imposto un coprifuoco di 35 ore a partire dalle 20 di ieri sera fino alle 7 di domani.

Il primo ministro polacco Mateusz Morawiecki (con l'ex premier **Jaroslav Kaczynski**), quello ceco **Petr Fiala** e quello sloveno **Janez Janša** si sono recati a Kiev per incontrare Zelensky in rappresentanza del Consiglio europeo.

La Russia ha proposto il voto su una risoluzione umanitaria sull'Ucraina al Consiglio di sicurezza dell'Onu. Il progetto di risoluzione sottolinea la profonda preoccupazione per le notizie di vittime civili, compresi i bambini, nonché per «il deterioramento della situazione umanitaria in Ucraina e dintorni, il numero crescente di sfollati interni e di rifugiati che necessitano di assistenza umanitaria».

Le forze armate russe hanno preso il controllo dell'intero territorio della regione di Kherson, nell'Ucraina meridionale e il controllo di Berdiansk, città portuale di oltre centomila abitanti sul mar d'Azov. A Dnipro

bombardato l'aeroporto.

Il presidente Usa, Joe Biden, parteciperà al Consiglio Ue del 24 e 25 marzo e al vertice straordinario della Nato.

Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, e il consigliere per la sicurezza nazionale degli Stati Uniti, **Jake Sullivan**, durante il loro incontro a Palazzo Chigi «hanno condiviso la ferma condanna per l'aggressione ingiustificata da parte della Russia».

«Appena ci sarà una data ve la comunicherò. Stiamo lavorando ma non è una cosa immediata o semplice». Il presidente della Camera, **Roberto Fico**, ha confermato la possibilità che il presidente ucraino **Volodymyr Zelenski** si colleghi con la Camera dei deputati.

Oggi riunione straordinaria dei presidenti delle Camere basse dei Paesi del G7 sugli sviluppi del conflitto in Ucraina. Alla prima parte della riunione parteciperà anche il presidente del parlamento ucraino, **Ruslan Stefanchuk**.

La giustizia britannica ha negato il ricorso alla Corte Suprema per **Julian Assange** contro il via libera all'estradizione negli Usa. Negli Usa il fondatore australiano di WikiLeaks rischia una pesantissima condanna per aver diffuso documenti riservati.

L'evoluzione del conflitto in Ucraina potrebbe «pregiudicare l'affidabilità e l'efficacia» di tecnologie informatiche fornite da aziende legate alla Russia. L'allarme arriva dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale.

Il Consiglio Ue ha adottato il quarto pacchetto di sanzioni contro la Russia. Confermata la richiesta di sospendere la Russia come «nazione favorite» nel Wto. Solo il bando all'importazione di acciaio vale 3,3 miliardi di ricavi persi per la Russia.

Il governo britannico di Boris Johnson ha inserito altri 350 nomi di personaggi russi nella lista dei sanzionati in risposta all'invasione dell'Ucraina. Tra questi l'ex presidente **Medvedev** e l'attuale ministro della Difesa **Shoigu**.

La Russia ha introdotto sanzioni contro

Joe Biden e il segretario di Stato Usa **Anthony Blinken**. Anche l'ex segretario di Stato **Hillary Clinton**, la portavoce della Casa Bianca **Jan Psaki** e **Hunter Biden**, figlio del presidente Usa, sono nella lista oltre al capo del Pentagono **Lloyd Austin** e al consigliere della sicurezza Nazionale **Jake Sullivan**. Colpito anche il premier canadese **Justin Trudeau**.

Attivisti svizzeri hanno presentato una petizione alle autorità del paese per espellere la presunta compagna di **Vladimir Putin**, l'ex ginnasta russa **Alina Kabayeva**. La Kabayeva si trova in Svizzera con i figli avuti con il presidente russo.

Kayrat Boranbayev, proprietario del franchise McDonald's in Russia, Kazakistan e Bielorussia, è stato arrestato in Kazakistan.

Salgono a 44.008 i profughi ucraini arrivati finora in Italia. In un giorno l'incremento è stato di oltre 5 mila unità.

Autostrade per l'Italia ha chiesto di patteggiare per il crollo del ponte Morandi che il 14 agosto 2018 ha provocato 43 morti. La Procura ha dato parere favorevole.

Incontro a Palazzo Chigi sull'emergenza Covid tra il premier **Mario Draghi**, il ministro della Salute, **Roberto Speranza**, il coordinatore del Cts, **Franco Locatelli** e il presidente dell'Iss, **Silvio Brusaferrò**.

Unicredit sta considerando l'uscita dalla Russia, ma sosterrà i dipendenti e le imprese europee che stanno cercando di uscire dal paese, ha spiegato il ceo **Andrea Orcel**. UniCredit è tra le banche europee con le maggiori esposizioni in Russia, insieme all'austriaca Raiffeisen Bank e alla francese Société Générale.

Questa mattina si terrà nell'Aula del Senato l'informatica urgente del ministro della Transizione ecologica, **Roberto Cingolani**, sul caro benzina.

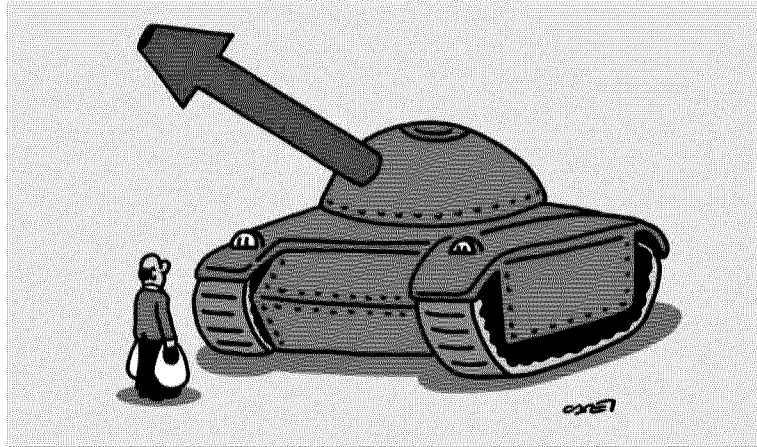
Generali nel 2021 ha segnato un utile netto di 2,84 miliardi (+63,3%), il migliore degli ultimi 14 anni. Il risultato operativo è stato il migliore di sempre a 5,9 miliardi (+12,4%).

La Commissione Affari Costituzionali della Camera ha bocciato la proposta di legge costituzionale che mirava a introdurre il presidenzialismo presentata da Fdi.

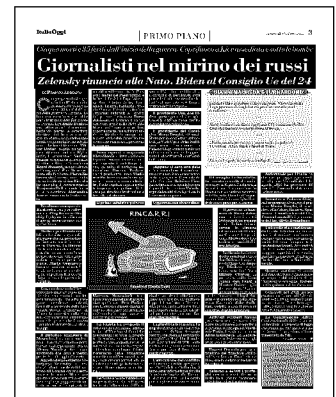
— Riproduzione riservata —

*Il dizionario di
Domenico
Cacopardo sulla
guerra in Ucraina,
continuamente
aggiornato, su
www.italiaoggi.it*

RINCARRI



Vignetta di Claudio Cadei



159329

CROLLO DI GENOVA

Aspi chiede di patteggiare e propone 27 milioni

Autostrade per l'Italia ha chiesto alla procura di Genova di patteggiare nell'ambito dell'inchiesta sul crollo del ponte Morandi (43 vittime), versando 27 milioni. — a pagina 16

IL CASO MORANDI

L'UDIENZA PRELIMINARE

Ponte di Genova, Aspi chiede il patteggiamento e offre 27 milioni

Sono quasi 27 i milioni che Aspi ha messo a disposizione della procura per il patteggiamento. La cifra corrisponde al valore del progetto di retrofitting, quello di rifacimento delle pile 9 e 10 del ponte, e sono stati messi a disposizione ai fini della confisca. La società pagherà inoltre la sanzione massima di un milione di euro. Spea pagherà una pena pecuniaria di 810 mila euro. L'accusa ha dato parere favorevole. «Resta in Autostrade per l'Italia - si legge in una nota della società - la piena consapevolezza che non si potrà mai dimenticare la tragedia del 14 agosto 2018 con il suo carico non commensurabile di dolore e sofferenze che ha profondamente segnato anche la società e tutti i suoi dipendenti». «Il patteggiamento non lava la coscienza di nessuno per quello che è successo. E, anzi, avrà un impatto importante sull'iter processuale degli altri imputati. Significa che l'impianto accusatorio è valido». Così Egle Possetti, portavoce del Comitato parenti vittime del Morandi, commenta la richiesta di patteggiamento avanzata dalle due società Aspi e Spea nel corso dell'udienza preliminare per il

crollo del viadotto. Entrano dei fondi allo Stato come compensazione dei lavori non fatti. Inoltre questo secondo noi è un punto fermo che l'impianto accusatorio della procura è stabile» ha aggiunto Possetti. «Nell'udienza preliminare l'accusa si è dilungata per ben undici volte concentrandosi sulle ipotesi di responsabilità e sui profili di colpa individuale, senza però affrontare il tema centrale e cioè le cause effettive del crollo, cause che sono state oggetto di ben due perizie scaturite dall'incidente probatorio». Lo dichiara Guido Carlo Alleva, legale dell'ex amministratore delegato di Autostrade e Atlantia Giovanni Castellucci, intervenuto oggi al tribunale di Genova nell'udienza preliminare del processo per il crollo di Ponte Morandi (14 agosto 2018, 43 vittime). Sono 59 le persone imputate, oltre alle due società Aspi e Spea. «Ho trovato singolare questo aspetto - prosegue Alleva - e ancor più singolare che la procura, per declinare ipotesi di responsabilità individuale del mio assistito ne abbia offerto una rappresentazione distorta, non realistica, non legata ai fatti per come effettivamente si sono svolti. Quindi il compito della difesa è stato e sarà contrapporre la realtà, l'interpretazione lucida, oggettiva dei fatti e al contempo sollevare i problemi di giustizia interna al processo che sono l'unica garanzia possibile di conservazione dello stato di diritto». Secondo i pm tutti sapevano che il ponte era malato ma nessuno fece nulla per ridurre i costi, in modo da garantire maggiori dividendi ai soci. Nei prossimi giorni ci saranno le repliche dei pubblici ministeri e poi il giudice deciderà sul rinvio a giudizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GRIMALDI (ALIS)

«Per integrare
porti e ferrovie
occorre stanziare
200 milioni»



Logistica.
Guido Grimaldi,
presidente
di Alis

Puntare sull'intermodalità treno-
nave per aumentare la
competitività delle imprese
italiane. La proposta arriva da
Guido Grimaldi, presidente di Alis.

Marco Morino — a pag. 17

Grimaldi: «Servono 200 milioni per integrare i porti con le ferrovie»

Logistica

«Rendere gli incentivi strutturali o quantomeno confermarli fino al 2030»

«Fermo Tir anacronistico, puntare su cargo ferroviario e autostrade del mare»

Marco Morino

La logistica ha permesso al nostro Paese di non fermarsi mai durante il lockdown, garantendo il trasporto e la consegna dei beni di prima necessità. E anche adesso la logistica, pur se colpita pesantemente dall'aumento dei costi di energia e carburanti, non deve fermarsi, ma guardare ancor di più al futuro e proseguire nella direzione della decarbonizzazione. Lo dice Guido Grimaldi, presidente di Alis (Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile), in un colloquio con Il Sole 24 Ore.

«Il popolo della logistica - spiega Grimaldi - è stato tra gli eroi della pandemia. Con lo stesso spirito oggi rivolgo un appello alle imprese dell'autotrasporto: non fermiamo il Paese con un blocco dei Tir, che causerebbe la paralisi delle attività produttive e la corsa agli accaparramenti nei supermercati, penalizzando imprese e famiglie. Il fermo dell'autotrasporto è un *modus operandi* vecchio, superato, mentre noi chiediamo scelte innovative, al passo con i tempi, per rendere il trasporto merci più sostenibile».

Da giorni l'autotrasporto minaccia di fermarsi per il caro carburante, mettendo in crisi l'intera catena logistica (anche se ieri sera la viceministra Teresa Bellanova ha garantito che le associazioni dell'autotrasporto si sono impegnate, per ora, a scongiurare il fermo nazionale). Nel nostro Paese

l'80% della merce viaggia su strada. Siamo troppo dipendenti dal trasporto su gomma. Secondo Grimaldi è necessario affiancare alla strada altre modalità di trasporto: le autostrade del mare e il cargo ferroviario. L'obiettivo deve essere quello di ridurre il numero di Tir in circolazione sulle nostre strade. La soluzione, sostiene Grimaldi, è puntare sull'intermodalità, cioè sul trasporto combinato della merce attraverso più mezzi (nave+treno; camion+treno; nave+treno+camion).

Continua Grimaldi: «Grazie ai soci di Alis e allo sviluppo del trasporto intermodale, in un solo anno, nel 2021, abbiamo sottratto oltre 5,6 milioni di camion dalle strade trasferendoli al mare o alla ferrovia, pari a oltre 134 milioni di tonnellate di merci movimentate, ottenendo così un abbattimento di emissioni di CO2 pari a circa 4,8 milioni di tonnellate».

«Considerando tali risultati straordinari - dice ancora Grimaldi - riteniamo sia giusto ed etico, come avviene in altri Paesi europei, sostenere concretamente quelle aziende nazionali di autotrasporto e logistica che hanno scelto proprio la via dell'intermodalità per il trasporto delle loro merci. Riteniamo quindi che le scelte e gli investimenti di tali imprenditori, volti allo sviluppo della sostenibilità, vadano premiati e accompagnati con misure incentivanti come il Marebonus e il Ferrobonus». Alis accoglie con favore gli 80 milioni che il governo ha stanziato a sostegno dell'autotrasporto con il decreto energia (articolo 6) ma lancia una sua proposta: rendere strutturali gli incentivi Marebonus e Ferrobonus, o quantomeno confermarli fino al 2030, aumentandone la dotazione finanziaria a 100 milioni di euro all'anno per ciascuna misura. Spiega Grimaldi: «Il sostegno all'intermodalità marittima e ferroviaria con stanziamenti strutturali di almeno 100 milioni annui a favore di entrambi gli incentivi, consentirebbe alle imprese italiane di essere maggiormente competitive, anche a fronte delle gravi penalizzazioni

provocate dallo straordinario rincaro dei prezzi dell'energia e dei carburanti, evitando il rischio di un ritorno a un'unica modalità di trasporto (ovvero, il tutto strada, ndr), in aperto contrasto con gli obiettivi del Green Deal europeo e della transizione ecologica». Per il 2021 l'importo complessivo del Ferrobonus è stato fissato in 50 milioni di euro, quello del Marebonus in 45 milioni di euro.

L'intermodalità come strumento della ripresa sarà al centro della prima edizione di Letexpo, il nuovo evento fieristico su logistica, trasporti e intermodalità sostenibile, promosso da Alis in collaborazione con Veronafiere, in calendario a Verona da oggi al 19 marzo 2022 con la partecipazione di oltre 200 espositori nazionali e internazionali. Dice Grimaldi: «Letexpo, che vedrà la presenza di numerosi esponenti del governo, sarà un grande evento non solo per promuovere e incentivare la logistica sostenibile ma, più in generale, per restituire dignità a questo settore, di cui si fatica ancora a comprendere a fondo l'importanza».

Infatti, questo settore fatica a reclutare lavoratori. Nell'autotrasporto, per esempio, mancano almeno 20 mila autisti e ora il conflitto in Ucraina ha provocato l'esodo di molti conducenti dell'Est, aggravando ulteriormente l'emergenza: oltre agli ucraini che tornano in patria, ci sono difficoltà anche per i camionisti russi e bielorusi. Sostiene Grimaldi: «Dobbiamo rilanciare la figura dell'autista presso le giovani generazioni. Alis, da sempre, crede orgogliosamente nella formazione giovanile e professionale, attraverso collaborazioni e sinergie con scuole superiori, Istituti, Università e centri di ricerca - molti dei quali sono oggi nostri soci - che hanno permesso, grazie alle aziende associate, di promuovere oltre 500 stage e percorsi formativi. Inoltre, chiediamo al governo che siano introdotti quanto prima interventi di decontribuzione e detassazione per il personale viaggiante delle imprese di trasporto e logistica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

